

La genesi della preghiera che ~~sta~~ sta nella storia
Apoc. 6, 1-11 / 8, 2-5
Nel libro dell'Apoc, Gr. il contemplativo, descrive ^{una} ~~una~~
visione della storia umana e delle sue componenti
attraverso un linguaggio simbolico nutrito
di elementi veterotestamentari e quindi -
il libro a forma di rotolo, l'A.T., può essere viera-
mente svelto mediante l'apertura dei sette
sigilli da parte dell'agnello, il Messia (Ap. 6, 1-11...
Da parte visione dell'agnello che apre i 7 sigilli
è facile vedere la rivelazione della storia o me-
glio come l'A.T., parola di D. rivelata, giudica
la st. dell'umanità. Nello svelamento della
st. appare anzitutto un cavalletto bianco: colui che lo
cavalca ha un arco, porta una corona ricciuta, è
vincitore e vincerà ancora. Questo cavalletto non è ne-
gativo né malefico: è bianco infatti cioè rivesti-
to delle lorde di D. Egli porta l'arco, l'arco dell'al-
leanza dato da D. come ^{segno} di vita ad ogni carne
dopo il diluvio ed è incoronato di gloria e glorio-
re come l'uomo, l'adam, l'umanità del S. S.
È chiaro che questo cavaliere come primo componen-
te della st. è l'Adam, l'umanità di cui si
rivestirà il Logos di Dio (Ap. 19, 11), l'uomo che
D. ha voluto vincitore sul male e signore del
mondo e che nonstante il peccato e la con-
danna è destinato a vincere ancora. Con l'in-
carnazione del Figlio, la vittoria sarà novam-
ente possibile ed ogni uomo che aderirà
alla testimonianza del Messia sarà il vinci-
tore cui Dio darà da mangiare l'albero del-
la vita (2, 7), la manna manna, il nome
nuovo (2, 7), l'autorità del Figlio (2, 28)



CHIERILINO

CHIERILINO s.r.l. 10023 CHIERI (TO) Viale F. Fasano 19 Tel. (011) 9471688

la veste bianca (3,5), rendendolo non col-
labile della seconda morte (2,11).

Viene aperto il 2° sigillo ed appare un cav-
rosso fuoco, è lo spirito dell'odio che entra
nel mondo come una conseguenza del
peccato e diventa subito guerra tra Caino
e Abele. Xpto ha il potere di togliere la pace
e porta la spada, simbolo del potere politico.
Questa seconda componente è dominante
della st. che porta gli uomini a sgocciarsi
a vicenda, che si manifesta in lotte e guerre,
ebbe il segno nella torre di Babele (Gen. 11) e
nella st. rimane come la presenza più
contrastante la promessa di D. che volle l'uo-
mo nello shalom, nella pace, nella fra-
ternità, nella vita abbondante.

Appare poi un cavallo nero che tiene in mano
una bilancia simbolo del commercio.

È il potere economico, che crea ricchi e poveri,
pudenti e offensati, dando origine allo sfrut-
tamento, all'oppressione. Ma anche il potere
economico ha un potere limitato.

L'ultimo cav. il 4° che ci viene fatto vedere è
verdasho ed è la manifestaz. di tutto il potere
colui che lo cavalca si chiama morte e gli
veniva dietro l'inferno. Pto è il destino ine-
scapabile toccato all'umanità peccatrice cui
la morte tronca la vita, l'essere l'essere.

Qsti primi 4 sigilli svelano la st. dell'uma-
nità creata dalla P. di D. una st. politicamente
seguita dal peccato, dal potere politico, dal pote-
re economico e della morte. Se mondo
non è sottomesso al caso ma a pte 4 poten-
ze e su tutto la P. di D. riporterà la vittoria.
Xpto agli ultimi 3 cav. è dato potere sul
la quarta parte della terra, un potere

limitato, mentre il 1° sarà vittorioso sul
la terra intera. La maledizione crescente
(in Gen. 3-11) che si configura ^{attraverso} proprio ~~come~~
il crescere del peccato come guerra, fame,
morte, ha un potere sulle l'umanità
umana nella st. Per decreto di D. (Gen. 9
12-17) in attesa della benedizione. Solo
questo è la st.? No! Agli occhi di D. la st. ha
una realtà più complessa ed ecco allora
gli ultimi 3 sigilli.

L'apertura del 5° permette a Gv. di vedere
una grande parentela di martiri, di vittime
del potere politico, economico, vittime
sancite della morte che sotto l'altare
gridano una preghiera, lanciaano a D.
un urlo di giustizia. Il sangue di
tutti i popoli, dal sangue di Abele fino
all'ultima vittima dell'ingiustizia
emette un grido che sale a D. chiedendogli
di intervenire: "Fino a quando, Sovrano?
È questo il grido dei veri registri nei
saloni (44, 24 ecc...), di posti che hanno
raggiunto a causa della testimonianza resa
a Dio e della sua parola, la loro preghiera è
una componente essenziale della st.
Perché il loro grido, prima della terra, ora
da sotto l'altare, chiede a D. di mutare
gli eventi! certo questo mutamento av-
viene x la potenza di D. e non secondo
prospettive umane, ma è estremo



CHIERILINO

CHIERILINO s.r.l. 10023 CHIERI (TO) Viale F. Fasano 19 Tel. (011) 9471688

do e si ferma davanti all'altare e tiene un ma-
no un incensiere d'oro; ha molti profumi
e sta offrendo le preghiere di tutti i santi
le loro ^{intercessioni} ~~preghiere~~, il loro grido: Fino a quan-
do Signore? la sua missione è sacerdotale
e mediatica, egli presenta a D. le
preghiere dei santi. Ma sono proprio queste
pregh. presentate in nome e profumi de-
l'incarnazione, la venuta
del Signore tra gli uomini
e il grido dei martiri, dei testimoni, di
tutte le vittime fa intervenire D. che
uscendo il fuoco sulla terra: suo Figlio
stesso, colui che è venuto a portare il fuo-
co sulla terra (Lc. 12, 49).

Ecco dunque come la pregh. è una com-
ponente della A. agli occhi del mondo
essa può sembrare operazione vana o
arrogante, ma agli occhi di D. è ve-
glieria efficace. Gr. dice che ancora si
ripete quel che è raccontato nell'Esodo:
il grido degli Ebrei oppressi in Egitto salì a
D. ed. allora si ricordò della sua allea-
za con Abr. e Giac. dicendo di interveni-
re e liberare il suo popolo mantenendo
le sorti storiche di quella nazione oppressa
chiamata da lui alla libertà e al
servizio. Qui è il grido orante di
tutti gli uomini sotto l'altare



CHIERILINO

CHIERILINO s.r.l. 10023 CHIERI (TO) Viale F. Fasano 19 Tel. (011) 9471688

lemonia, medieto degli angeli delle
visioni pagane e dell'Angelo di Israele
che sale a Dio chiedendo l'intervento
definitivo nella st: la sua parola che
si fa carne. Le trombe infatti che su-
mano non scatenano catastrofi, un-
nunciano le piogge dell'Esodo quale
lezioni date agli uomini afflicti co-
noscano l'intervento di D.: miseri-
cordia e liberazione per chi lo adora,
per chi lo rifiuta. L'azione descritta nel
gettenerio delle trombe è un'azione
di incarnazione, l'azione del D.
che viene nella st, che si fa carne de-
bole, bambino partorito dalla don-
na nella visione che segue lo squillo
della 1a tromba (Ap. 12, 5).

Quando D. si pentì di aver creato l'u-
omo (Gen. 6, 7) - causa della violenza e
del male presente sulla terra, un uo-
mo, Noè, trovò grazia ai suoi occhi
che ~~era~~ egli senza saperlo "cammi-
nava con Dio". Venne il diluvio ma l'u-
omo, gli animali tutti, grazie a Noè furò-
no salvati e continuarono a vivere.
Se anche una nuova catastrofe ^{fosse} preparata
oggi dagli uomini, ricordiamolo:
basterebbe un credente che prega "cam-
minando con Dio" per veder mutata la
nostra storia. Dio è con noi sempre presente,
pronto a "decidere" con chi prega!